



Digitalife (2019)

Per i 20 anni del quotidiano online VareseNews, inchiesta dal basso sull'impatto della Rete. Più pro che contro.

Un film di Francesco G. Raganato Genere Documentario durata 70 minuti. Produzione Italia 2019.

Uscita nelle sale: mercoledì 16 gennaio 2019

Il racconto di come internet e il digitale abbiano cambiato la vita di tutti i giorni.

Raffaella Giancristofaro - www.mymovies.it

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi, economici, sociali e psicologici, del vivere connessi? A dare una risposta concorrono le testimonianze video di alcune decine di persone comuni (gli unici con una certa notorietà sono il fotografo Toni Thorimbert e l'artista ex YouTube Federico Clapis).

'Digitalife' è un montaggio per accumulo di diverse esperienze, per lo più di crescita positiva, nelle vite di singoli e imprese (con un breve memorandum sulla fase pionieristica della Rete, quella in cui gli "informatici" erano circondati da un'aura di diffidenza se non dal sospetto di nerdismo).

La possibilità di girare video, scattare foto, scrivere contenuti, autopromuoversi, aprire un canale YouTube e, come delle vere celebrità, cooptare follower per coinvolgerli nelle proprie professioni ed esperienze. Gli esempi sono tanti: la mobilità condivisa, l'ufficio "liquido", più flessibile del posto di lavoro fisicamente determinato, esorcizzare il bullismo e l'emarginazione facendosi amici online, viaggiare per tutti i continenti a costi limitati, raccogliere fondi per giuste cause, ricontattare persone di cui si erano perse le tracce, far crescere la propria industria per produzione e distribuzione, portare sviluppo e istruzione in luoghi inaccessibili, poter seguire lezioni a distanza, utilizzare la stampa 3D per migliorare i propri record sportivi... sono alcune tra le infinite le possibilità della rivoluzione digitale. E sono gli ste

Coprodotta con il quotidiano online VareseNews in collaborazione con Rai Cinema e Fondazione Ente dello Spettacolo e diretta dal regista e direttore della fotografia Francesco G. Raganato (Tsunami Tour, Looking for Kadija), Digitalife è un campionario ottimista, ben montato e argomentato, il cui interesse principale risiede nella proprie origine e modalità collettiva.

 

Molto entusiasta, fa leva sull'elemento emotivo (il padre che corre per finanziare la ricerca sulla malattia che gli ha portato via il figlio, l'agnizione tra vecchi amici a decenni di distanza, il riscatto personale attraverso il viaggio o la possibilità di istruzione). Un approccio che, data la committenza, se rileva alcuni aspetti critici (l'assalto alla privacy nei confronti delle vittime in cronaca, l'ansia da prestazione dell'influencer), sorvola in particolare modo sull'uso dei big data e gli effetti della disintermediazione sul piano politico.

Servizio giornalistico esteso e "dal basso", parte da una realtà locale per sottolineare decisivi passi avanti nella professione (le radio pirata di Belgrado durante la guerra nei Balcani, il live tweeting delle primavere arabe) ma soprattutto le comodità ormai a portata di (quasi) tutti e acquisite come parte integrante del vissuto e del lavoro quotidiano.